

PRIMO PIANO

Acrisure vale 32 bln \$

Acrisure ha annunciato ieri di aver raggiunto un accordo per un nuovo round di finanziamento da 2,1 miliardi di dollari. L'operazione, che sarà realizzata attraverso l'emissione di nuovi titoli privilegiati convertibili, sarà guidata da Bain Capital. All'iniziativa parteciperanno anche Fidelity, Apollo, Gallatin Point Capital e Bdt & Msd, con quest'ultimo che resterà il principale socio di minoranza del broker. I fondi raccolti, come illustra una nota stampa, saranno utilizzati per "rifinanziare una parte delle attuali azioni privilegiate non convertibili, realizzare acquisizioni strategiche e accelerare lo sviluppo della società come piattaforma di servizi finanziari basata sulla tecnologia". L'operazione presuppone una valutazione del broker di 32 miliardi di dollari, il 40% in più rispetto all'aumento di capitale di tre anni fa.

"Questa transazione rappresenta per noi una significativa pietra miliare e testimonia che la nostra visione di Acrisure come piattaforma su larga scala è diventata realtà", ha commentato il chairman, ceo e co-founder Greg Williams. "La nostra evoluzione da broker assicurativo a fornitore di servizi finanziari globali sostenuto dall'intelligenza artificiale e dalla tecnologia – ha sottolineato – ci ha aperto le porte a enormi opportunità".

Giacomo Corvi

RICERCHE

Agricoltura, la sostenibilità che premia le imprese

Il quinto rapporto AGRicoltura100 di Reale Mutua e Confagricoltura certifica un aumento degli investimenti in sostenibilità e innovazione, in un contesto di forte incertezza sui rischi relativi a cambiamento climatico, andamento dell'economia e quadro geopolitico. Spazio anche al tema della gestione dei rischi e a cinque approfondimenti tematici

L'agricoltura italiana vive oggi una fase complessa a causa di diversi fattori: dal panorama geopolitico all'evoluzione della normativa europea (in una delicata fase di definizione della prossima Pac), passando per il clima sempre più tropicale e le mutevoli politiche commerciali internazionali. In questo contesto, le aziende agricole stanno aumentando il loro livello di sostenibilità, una scelta premiata da risultati economici positivi. È quanto emerge dal V Rapporto AGRicoltura100, realizzato su iniziativa di **Reale Mutua** e **Confagricoltura** e curato da **Innovation Team**, società di ricerca di **Mbs Consulting** (Gruppo Cerved).

Il documento, oltre a fornire dati congiunturali di contesto sul settore agricolo, esamina l'evoluzione dei livelli di sostenibilità delle imprese, sia in generale che per ciascuna area e ambito. Sono inoltre presenti cinque approfondimenti tematici: occupazione e affermazione delle donne, gestione dei rischi idrogeologici, economia circolare e autosufficienza energetica, agricoltura 4.0 e Tea (Tecniche di evoluzione assistita), benessere degli animali.



UN SETTORE ORIENTATO ALL'INNOVAZIONE

Alla quinta edizione del rapporto hanno preso parte 3.536 imprese agricole di tutti i settori e regioni: un'adesione doppia rispetto alla prima edizione. I risultati confermano la crescita del livello di sostenibilità dell'agricoltura italiana, misurata attraverso 288 variabili. I migliori esiti riguardano la sostenibilità ambientale (58% vs 49% nel 2020), la qualità e la sicurezza alimentare (64%, stabile) e la qualità dello sviluppo (57% vs 49%). In generale, le imprese a livello alto o medio-alto di sostenibilità solo il 57% del totale (dal 49,3% del 2020).

Nonostante le criticità congiunturali, la nostra agricoltura si conferma un settore orientato all'innovazione: circa il 70% delle realtà intervistate ha effettuato investimenti nell'ultimo anno, non solo in tecniche e macchinari, ma in quota crescente anche in attività trasformativa, infrastrutture, diversificazione e marketing.

Stando al rapporto, le imprese più innovative sono proprio le più sostenibili: l'83% delle aziende con alto livello di sostenibilità generale ha un elevato indice di innovazione, contro una media del 39%. E si tratta anche delle aziende che ottengono i migliori risultati economici, con una produttività (misurata come fatturato per addetto) superiore del 72% rispetto a quelle con un livello iniziale o medio di sostenibilità, una redditività (utile per addetto) quasi tripla e un fatturato relativo all'export significativamente più elevato.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

GESTIONE DEL RISCHIO, L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Il documento dedica poi ampio spazio all'argomento gestione dei rischi. I pericoli che corrono le nostre realtà sono legati soprattutto agli eventi naturali: il 73% delle imprese dichiara di aver subito danni da eventi naturali negli ultimi tre anni; di queste, la metà ha registrato danni significativi alle coltivazioni (91%), alle infrastrutture (26%), ma anche altri fenomeni come stress idrico e degradazione del suolo.

Ci sono poi i fattori legati al mercato: il 61% si ritiene fortemente a rischio per l'andamento dei costi di produzione, il 55% per le oscillazioni dei prezzi di vendita, il 49% per la concorrenza extra-UE.

L'agricoltura, però, non è solo vittima ma anche attore fondamentale nella mitigazione di tali rischi, perché le buone pratiche agricole rafforzano la resilienza dell'intero Paese di fronte a minacce sempre più pressanti. Il 61% delle imprese ha attivato almeno un'iniziativa di difesa attiva, in primis gestendo e razionalizzando l'acqua, curando particolarmente le modalità di lavorazione del terreno, mantenendo o costruendo barriere naturali e, in talune situazioni, prevedendo sistemi di protezione. Il ricorso a forme di difesa passiva, in primis le assicurazioni contro danni naturali e catastrofali, è invece ancora limitato e riguarda un terzo delle imprese intervistate.

Ad oggi, si legge nel documento, l'agricoltura italiana sconta una consapevolezza del rischio ancora poco sviluppata: maturare una gestione efficace, continuativa e non emergenziale dei pericoli è una competenza irrinunciabile e un fattore di sostenibilità.



GLI APPROFONDIMENTI TEMATICI PER MISURARE LO STATO DEL SETTORE

L'analisi contiene poi cinque approfondimenti tematici, scelti per la loro rilevanza nella sostenibilità dell'intero Paese. Cominciando dall'occupazione delle donne, ciò che emerge è che l'agricoltura è ancora un settore a limitata presenza femminile (24% della forza lavoro), con solo il 25,8% delle imprese che ha un titolare donna. La capacità di valorizzare il contributo femminile distingue le imprese più sostenibili: le aziende che vedono la presenza di donne in posizioni di responsabilità (non titolari) sono il 24,9% nel segmento ad alto livello di sostenibilità, quasi il doppio rispetto al livello base (13,7%).

Per quanto riguarda la gestione dei rischi idrogeologici, il messaggio è che l'agricoltura italiana esercita un ruolo attivo nella protezione del territorio, in un'epoca di crescente frequenza degli eventi estremi. Sei imprese su dieci mettono in atto iniziative di difesa attiva, quali mezzi di gestione delle acque, cura delle modalità di aratura, razionalizzazione dell'acqua in funzione della stabilità idrogeologica. Restano invece poco diffuse le soluzioni di difesa passiva, cioè le assicurazioni, e l'efficacia del fondo AgriCat è tuttora poco riconosciuta.

Sotto il profilo dell'economia circolare e dell'autosufficienza, invece, il rapporto sottolinea come la nostra agricoltura abbia assunto un ruolo di primo piano nella transizione energetica. Il 18,7% delle imprese producono autonomamente o partecipano ad attività consortili di produzione di energia, e per quasi la metà dei casi l'autoproduzione copre almeno la metà del fabbisogno aziendale. Più in generale, si diffondono le esperienze di economia circolare, con il 52,8% delle imprese acquistano da realtà del territorio scarti di produzione o sottoprodotti utilizzabili come risorse per le proprie attività.

AGRICOLTURA 4.0, TEA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

L'Agricoltura 4.0 è un'evoluzione dell'agricoltura di precisione: sistemi data-driven che gestiscono le azioni al momento giusto, per aumentare l'efficienza e ridurre al minimo le risorse utilizzate. La quota di imprese che li utilizzano è del 20,7% (in aumento) e sfiora il 50% tra quelle con alto livello di sostenibilità. Le Tea sono invece tecniche di ingegneria genetica (diverse dagli OGM perché utilizzano solamente materiale genetico della stessa specie) che permettono di creare colture più resistenti alle patologie e più adattabili ai cambiamenti climatici. Non sono attualmente utilizzabili perché il percorso di regolamentazione è in corso, ma l'indagine ha rilevato l'atteggiamento positivo dei nostri agricoltori: in un solo anno la conoscenza delle Tea è cresciuta dal 25,4% al 38,4%, il 70% degli intervistati le considerano un'opportunità irrinunciabile e il 59% ha intenzione di introdurle appena possibile.

L'ultimo approfondimento tematico riguarda il benessere degli animali: per la prima volta in un'edizione di AGRicoltura100 sono state rilevate le pratiche adottate dagli allevatori per salvaguardarne la salute e migliorare la qualità della produzione. Quasi due su tre mettono in atto iniziative specifiche quali controlli veterinari, riduzione di antibiotici, programmi nutrizionali mirati, pratiche igienico-sanitarie, e stanno prendendo piede soluzioni innovative basate su videocamere e sensori.

Michele Starace

RICERCHE

D&O, preoccupano le responsabilità legate al cyber

Secondo una rilevazione di Wtw, tra le sette principali voci di rischio per gli amministratori italiani prevalgono le minacce tecnologiche, a cui si aggiunge come nuova entrata l'intelligenza artificiale. In ambito sostenibilità, cresce l'attenzione ai fattori sociali, mentre cala l'interesse per le voci governance e clima

Le responsabilità degli amministratori sono percepite in crescita da parte delle imprese italiane e con esse aumenta il livello di rischio D&O. Le aree in cui gli amministratori vedono maggiormente concentrarsi la loro esposizione al rischio sono il cyber e la sostenibilità Esg, ambito in cui si nota uno spostamento di sensibilità dai temi ambientali a quelli sociali, in risposta alle sollecitazioni esterne.

Inoltre, l'esposizione sui rischi cyber sembra essere percepita più distintamente in Italia rispetto al resto del mondo. È quanto emerge dall'edizione 2025 della *Directors and officers' liability survey* realizzata da Wtw coinvolgendo amministratori e risk manager, indagine che fornisce una classifica della percezione delle minacce per la responsabilità dei manager.

Il contesto di partenza in cui operano i vertici delle imprese italiane è appesantito dalla situazione economica e politica (con le relative influenze da oltreconfine) e dall'evoluzione del quadro normativo a livello nazionale ed europeo, oltre ai rischi collegati alla transizione tecnologica.

Nella rilevazione effettuata in Italia, colpisce la presenza delle minacce cyber nelle prime sette voci di rischio più citate, tema che preoccupa i manager per la complessità e la pervasività delle tecnologie. Wtw ricorda, infatti, che il Rapporto Clusit 2024 ha evidenziato una forte crescita della frequenza e della gravità degli attacchi cyber in Italia (+23%), territorio che pare essere destinatario "privilegiato" dei pirati informatici con il 7,6% degli attacchi a livello globale.

Sono di natura tecnologica i rischi più temuti dalle imprese nazionali a livello di impatto sulla responsabilità D&O, cioè è la perdita di dati (70% delle risposte), gli attacchi cyber (inclusi quelli con richieste estorsive) e i rischi relativi a salute e sicurezza (entrambe le voci al 61%). A livello globale si trovano ai primi tre posti le stesse scelte, ma con maggiore rilevanza per i rischi su salute e sicurezza, seguiti da attacchi cyber e perdita dei dati (alla pari).

A completare la Top 7 dei rischi in chiave D&O, le nostre



imprese si mostrano preoccupate degli aspetti di compliance (violazione delle sanzioni e violazioni alla normativa), dal rischio di *social engineering* e dai rischi *system and control*. Quest'ultima voce e le violazioni di regolamento sono condivise nella classifica a livello globale, in cui entrano però anche i rischi *Civil litigation / 3rd party claim* e corruzione. In tema cyber, da notare che per la prima volta si affaccia nella rilevazione di Wtw in Italia la responsabilità degli amministratori relativa ad AI e *machine learning*.

Una parte della survey ha approfondito la questione dei rischi D&O legati ai fattori Esg, in cui si nota tra i manager italiani un significativo cambio di sensibilità, che si riflette su una diversa distribuzione di attenzione tra i tre fattori della sostenibilità. Rispetto allo scorso anno, infatti, la principale voce legata alla governance (*Bribery and corruption*) scende dal 65% al 39% mentre il cambiamento climatico dal 46% al 29%; al contrario, le voci legate al fattore sociale raccolgono maggiore interesse, con i rischi in ambito salute e sicurezza sul lavoro al 61% e i rischi De&i (*Diversity, equity and inclusion*) al 42%.

Maria Moro

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 21 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 09:00 - 17:00

Hotel Meliá | Via Masaccio, 19 – Milano

OPENING SESSION

L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE: MODELLI DI BUSINESS, TECNOLOGIA, SOLUZIONI ASSICURATIVE INTEGRATE E OMNICHANNEL

Le spinte normative, a partire dall'assicurazione obbligatoria per le aziende in tema di catastrofi naturali, e le esigenze del mercato trainate dalle carenze del welfare nel nostro paese, sono le principali direttrici su cui si articola la proposition del settore assicurativo per i prossimi mesi. Ma sono solo alcuni dei driver che vedono impegnati i protagonisti dell'assicurazione nel potenziamento della catena industriale, dei modelli di business, di offerta e di servizio. Tra le leve centrali dello scenario competitivo spiccano le strategie basate sulla valorizzazione dei dati e sull'utilizzo di tecnologie evolute: un patrimonio da calibrare ai fini della mitigazione dei rischi e del rigore tecnico, a cui aggiungere il valore dell'efficienza, della componente di servizio nella relazione con il cliente, cittadini e aziende, ai quali rivolgere un'offerta capace di coniugare competenze e qualità.

Moderata: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

09:00 - 09:30

● REGISTRAZIONE

09:30 - 10:10

● TAVOLA ROTONDA – L'ASSICURAZIONE TRA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO, RISCHI EMERGENTI E NUOVO WELFARE

- Alessandro Bugli, componente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali
- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania
- Massimo Michaud, presidente di Cineas
- Flavio Sestilli, presidente di Aiba

10:10 - 10:30

● STRATEGIE E MODELLI PER L'EVOLUZIONE DEL SETTORE ASSICURATIVO

- Andrea Battista, ceo di Net Insurance
- Davide Passero, ceo di Alleanza Assicurazioni

10:30 - 10:50

● ECOSISTEMA SALUTE, TRA TECNOLOGIA E SERVIZI INTEGRATI

- Marco Mazzucco, amministratore delegato di Blue Assistance e direttore Vita & Welfare di Reale Mutua Assicurazioni

10:50 - 11:10

● SOLUZIONI PER IL BUSINESS AI DRIVEN

- Intervento a cura di Assist Digital

11:10 - 11:30

● COFFEE BREAK

11:30 - 11:50

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GESTIONE SINISTRI: ESPERIENZE INTERNAZIONALI AL SERVIZIO DEL CLIENTE

- Intervista a Dekra

11:50 - 13:00

● TAVOLA ROTONDA – L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE ASSICURATIVA

- Marco Amendolagine, head of product management, Europe & Apac di Cambridge Mobile Telematics
- Enkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
- Emanuele Costa, partner & director di Boston Consulting Group
- Francesco Maldari, head of technology & payment solutions and services di Unipol, ad di UnipolPay e ad di UnipolTech
- Massimiliano Mascoli, head of insurtech, business execution & international business di Sara Assicurazioni
- Nicolò Soresina, chief executive officer e chief operating officer di Vittoria hub
- Generali *
- Zurich

13:00 - 14:00

● LUNCH

* Invitato a partecipare

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Brokers

SESSIONE TEMATICA

DATI, DIGITAL E AI

14:00 - 15:30

- Tecnologie per la valorizzazione, l'integrazione e la valutazione dei dati da applicare trasversalmente alle diverse aree aziendali; sistemi evoluti per accelerare le potenzialità della digitalizzazione a favore dell'operatività, dell'efficienza e della formulazione/distribuzione di prodotti; applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale e genAI; ottimizzazione delle performance e delle possibilità di creare economie di scala per le compagnie. Sono molte le sfide da affrontare per sviluppare innovazione in un settore in cui il rapporto tra tecnologia e business, in tutta la filiera industriale, è sempre più stretto.

14:00 - 14:20 — **NUOVI MODELLI TECNOLOGICI DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA**

- Vito Rocca, co-founder and chair di D4X

14:20 - 15:30 — **TAVOLA ROTONDA — IT: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER DISTINGUERSI SUL MERCATO**

- Andrea Amadei, responsabile area operations e sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
- Mario Bocca, chief information officer di Unipol Assicurazioni
- Pasquale La Forgia, applicativi sinistri del gruppo Itas
- Francesco Mastrandrea, chief information officer di Groupama Assicurazioni
- Luigi Vassallo, direttore innovazione tecnologica e processi di Sara Assicurazioni

SESSIONE TEMATICA

INTERMEDIARI

15:30 - 17:00

- Imprenditori, competenti, digitalizzati e vicini alle esigenze del cliente. La fisionomia dell'intermediario continua a evolvere su presupposti qualitativi e operativi da mettere in campo per cogliere tutte le opportunità di vendita in ambiti strategici come il property e la salute. Tecnologia, offerta e formazione diventano i valori competitivi su cui compagnie e reti di vendita agiscono per rinnovare gli elementi di conoscenza (nei rami danni e vita), efficienza e qualità del servizio. E distinguersi così nella relazione con il cliente e verso la proposizione di soluzioni assicurative per cittadini, famiglie e aziende.

15:30 - 15:50 — **PROGETTUALITÀ E TECNOLOGIE PER L'ECCCELLENZA NELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

- Stefano Sardara, head of Southern Europe di Acrisure

15:50 - 17:00 — **TAVOLA ROTONDA — LE ATTIVITÀ DI VENDITA DEL FUTURO, TRA RISULTATI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

- Ennio Busetto, presidente del gruppo agenti Allianz
- Pierguido Durini, presidente del gruppo agenti Helvetia
- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Enzo Sivori, presidente di Aua
- Enrico Olivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
- Gaetano Vicinanza, presidente del gruppo agenti Sara Assicurazioni
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Coraggio Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA

SESSIONE TEMATICA

GESTIONE SINISTRI PROPERTY

14:00 - 15:30

- L'introduzione per le aziende della legge di assicurazione obbligatoria per le catastrofi naturali rappresenta un punto di svolta nelle strategie del settore assicurativo: la spinta normativa porta le compagnie e tutti gli attori della filiera liquidativa al centro di una profonda revisione dei modelli operativi e di servizio. Ripensare il modello di property claims journey significa saper intervenire sul valore dei dati, sull'efficienza, sulla customer centricity e sulla capacità di contenimento dei costi.

14:00 - 14:20 – **CAT- NAT, DATI E TECNOLOGIA: COME CAMBIA LA GESTIONE DEI SINISTRI PROPERTY**
- Vito Pagliaccio, partner di Mbs Consulting (gruppo Cerved)

14:20 - 14:40 – **L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRISTINO**
- Attilio Agostini, amministratore delegato di Benpower

14:40 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE PER LA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI PROPERTY, TRA PROBLEMATICHE E OPPORTUNITÀ**
Moderà: Giorgia Assouad, senior manager di Mbs Consulting (gruppo Cerved)
- Omar El Idrissi, head of property claims di Unipol Assicurazioni
- Laura Gargasole, direttore sinistri di Helvetia Assicurazioni
- Michele Grilli, direttore sinistri R&auto di Sara Assicurazioni
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni
- Marco Valle, vice presidente di Aipai
- Generali *

SESSIONE TEMATICA

DIGITAL CUSTOMER EXPERIENCE

15:30 - 17:00

- Uno dei pilastri della trasformazione dell'industria assicurativa è la capacità del settore di coinvolgere e interagire con il cliente, offrendo, in un'ottica di omnicanalità e anche di più ecosistemi di offerta, un'esperienza basata sull'efficienza, la rapidità di risposta e la vicinanza a esigenze diversificate. Strategie e tecnologie (intelligenza artificiale e genAI) per coniugare la necessaria valorizzazione dei dati con la personalizzazione e l'integrazione dei servizi.

15:30 - 15:50 – **CUSTOMER CENTRICITY, AGILITÀ DI CONTATTO NELL'ECOSISTEMA ASSICURATIVO**

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI RELAZIONE COMPETITIVO E VINCENTE**
Moderà: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting
- Marco Brachini, direttore marketing brand e customer relationship di Sara Assicurazioni
- Fabio Cascio, chief marketing officer di Groupama
- Paolo Crivello, responsabile customer experience e relationship manager di Reale Mutua
- Alessandra Gregori, head of web and social di Axa Italia
- Verushka Luciano, direttore clienti di Verti
- Annalisa Verroia, responsabile digital experience e service level management di InSalute Servizi
- Credem *

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA